ORDINE degli PSICOLOGI della TOSCANA

Cara Collega, Caro Collega,

ti informo di una novità importante per il nostro lavoro:

IL DIVIETO FATTURAZIONE ELETTRONICA PER PRESTAZIONI SANITARIE VERSO PRIVATI DIVENTA PERMANENTE

Per questioni finanziarie concernenti investimenti onerosi che si sarebbero dovuti affrontare per garantire un'adeguata tutela della privacy dei soggetti fruitori delle prestazioni sanitarie, con il DLgs. correttivo in tema di CPB e adempimenti tributari approvato ieri (04.06.2025) dal Governo, **verrà reso permanente il divieto di emissione di fattura elettronica mediante SdI per le prestazioni (o cessioni) di natura sanitaria effettuate verso persone fisiche.**

Per quanto riguarda l'individuazione dei **soggetti nei cui confronti si applica il divieto di emissione della fattura in formato elettronico** deve farsi riferimento non solo ai soggetti obbligati alla trasmissione dei dati al Sistema TS, ma più in generale a tutti coloro che effettuano prestazioni sanitarie nei confronti di persone fisiche. Ne consegue che il divieto di fatturazione elettronica è applicabile anche alle prestazioni di diagnosi, quelle di cura e quelle di riabilitazione, "le quali prevedono una prevalente prestazione di fare" e "sono rivolte al recupero funzionale e sociale del soggetto" (Ris. Agenzia delle Entrate n. 184/2003).

Con il DLgs. anzi richiamato, viene eliminato l'art. 10-bis del DL. 119/2018; tuttavia rimangono indefiniti i profili sanzionatori (non fiscali) in capo ai soggetti che, per errore, emettano fatture in formato elettronico via Sdi afferenti prestazioni sanitarie verso privati.

La Presidente
Maria Antonietta Gulino